

Manager & imprese Nello stabilimento di Montefredane (Avellino) gli scarti si trasformano in pannelli, mensole e tavoli da biliardo

Di famiglia contadina, il titolare della fabbrica ha girato tutta l'Italia «Volevo emigrare in Canada, poi ho deciso di ritornare qui»

Novolegno, un'altra vita per il faggio e la betulla

La storia

Goffredo Locatelli

L'ingegnere che in giacca e cravatta siede di fronte a me e si offre con pazienza al check-up di un curioso di mestiere, stamattina non mi appare come il general manager di un'azienda modello, di un'eccellenza italiana, ma come il marziano Kunt di Ennio Flaiano, sceso fresco e silenzioso da un disco volante nel piazzale della Novolegno di Montefredane.

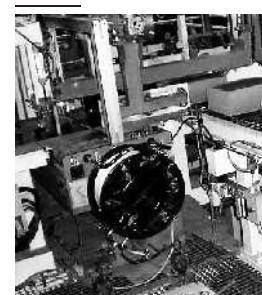
Non mostra un grammo di diffidenza, di sbavatura, di terrestri bollori. Mi fissa con due occhietti puntatissimi, si spoglia del suo ruolo e via: in un volo di parole mi porta a Pietrastomina, il minuscolo borghetto dov'è nato 57 anni fa e dove sono i suoi vecchi genitori contadini. «Con le loro fatiche - dice Carmine Tirri - mi hanno permesso di studiare e laurearmi a 24 anni. Il dopo non fu facile: risalii tutta la penisola, poi tornai al Sud, fui sul punto di emigrare in Canada e all'ultimo momento il colpo di fortuna: la famiglia Fantoni mi offrì di dirigere quest'azienda di sua proprietà. Accettai e sono qui da vent'anni. Ora ho tre figlie, una moglie milanese e una nave con 140 buoni marinai».

Dalle quattro ciminiere della fabbrica si levano nuvole di vapore. Sui piazzali s'accatastano tonnellate di tronchi di eucalipiti, castagni, faggi, pini. E montagnole di rifiuti legnosi che il trituratore sminuzza e sputa a ripetizione. Tirri mi porta in giro per capire com'è fatta la città del legno. Attraversiamo un lungo sottopasso che conduce nell'antro di un ciclope. Appena metto piede nell'enormità di questo capannone mi sento in bilico tra due dimensioni: la discesa agli inferi e l'illare gita in un parco giochi. Per un profano, infatti, certe macchine costituiscono un universo sconosciuto, a volte ostile, dove si parla persino un linguaggio differente. Alla Novolegno percepisco una sorta di disagio: occorre imparare in fretta quello che Giorgio Caproni chiamava «l'abbraccabro linguaggio dell'eloquio tecnico». Per fortuna l'ingegnere m'istruisce: «La calandra pesa 140 tonnellate. Il defibratore è alimen-



L'attività
A sinistra, l'interno dello stabilimento Novolegno. Sotto, il manager Carmine Tirri. Nella foto piccola a destra uno dei macchinari utilizzati nella fabbrica

La scheda
In prima linea per l'hi-tech ecologico



Fondata nel 1980, Novolegno ha sede a Montefredane (Avellino) e fa parte del Gruppo Fantoni. Produce pannelli in fibra di legno a media densità (Mdf) e sfrutta un suo brevetto per realizzare pannelli resinati, utilizzati per schienali di armadi, fondi di cassetti, imballaggi per ortofrutta, retroquadri, picoglass. Sono destinati per il 77% al mercato italiano (porte, arredamento, imballaggi) e per il 23% a quello estero (Europa e Mediterraneo). L'azienda si distingue per la sensibilità ambientale: è l'unica nel centro-sud a utilizzare legno di riciclo come alternativa al legno classico.

tà. «Altrove è andata peggio, - precisa Tirri - in Germania la scorsa settimana hanno chiuso cinque stabilimenti come questo. Invece credo che nel 2011 noi recupereremo la produttività. Ogni giorno in Italia servono 15 milioni di cassette d'imballaggio, che oggi sono di plastica e cartone. A noi basta incrementare la quota di legno riciclato. La famiglia Fantoni ha fatto grossi investimenti in macchine per i problemi logistici, selezionatrici, trituratori mobili, impiantistica fissa, e ora puntiamo sul riciclo per abbattere i costi del prodotto».

Per far fronte alla richiesta di un mercato in espansione non bastano i soli rifiuti legnosi. Sicché Novolegno consuma ancora 150mila tonnellate all'anno di legno vergine italiano. Ne arrivano 30 autotreni al giorno specie dalle regioni meridionali, dove sopravvive un migliaio di tagliaboschi. Ma la variabile di disturbo per Novolegno è rappresentata dalle centrali elettriche a biomassa che, nell'indifferenza generale, bruciano ogni anno milioni di alberi.

«L'altra domenica - racconta Tirri - ho fatto una passeggiata a Napoli e ho visto tra i mucchi di rifiuti tanti mobili e pezzi di legno. Mi veniva quasi voglia di mettermeli in auto. È un gran peccato che a Napoli non parta la raccolta differenziata. Vede quel camion che sta arrivando? Viene da Salerno, dove la differenziata funziona». Nello stipetto del direttore ci sono una decina di tesi di laurea che parlano di Novolegno e di come funziona l'industria del riciclo, un mondo che avanza e rigenera.

Com'è bella l'Irpinia che lavora. In luoghi come questo ingegneri, tecnici e operai si confrontano ogni giorno con il carattere del progresso, con le ragioni dell'economia e della civiltà, fino a diventare inconsapevoli attori di una rappresentazione che anticipa il futuro del mondo. Carmine Tirri, o se volete il marziano Kunt, ha spesso metà della sua vita sventolata dalla bandiera dell'entusiasmo e dell'amore. Intendendo, evidentemente, amore per il lavoro. Osservare le macchine, interrogare i capireparto, dire qualcosa a un operaio, gli dà l'ispirazione. E ora, all'uscita della fabbrica, mi raccomanda di citare le maestranze regalandomi il suo epifonema: «Trovarvi più occasioni per godere la soddisfazione di essere stati partecipi di qualcosa di buono senza prevaricare». Caspita!

© RIPRODUZIONE RISERVATA

tato da un motore da 4000 cavalli. La pressa è 15 metri per 10, tra le più grandi d'Europa».

Alt. Devo procedere con aria trasognata e giocare con la fantasia. Fingere di trovarmi in uno spazio a colori anziché dentro un vortice di grigie attrezzature in movimento, di rumori grezzi e aspri fu-

si in un'unica pasta sonora, nel loop meccanico dei gesti di mani operaie. Qui il congegno principale ha 200 metri di lunghezza e la fisionomia da animale preistorico, una specie di dinosauro ferreo e rigido. Di macchine così in Italia non ce ne sono, questa che vedo l'hanno portata con una nave dalla Spagna, pesa 4000 tonnellate, l'equivalente di 4000 automobili di media cilindrata. Spiega Tirri: «Da noi arrivano ogni giorno 4000 quintali di rifiuti legnosi: pallet, cassette per l'ortofrutta, imballaggi, infissi, mobili rotti. Li trasformiamo in 75mila mq di pannelli, pari a sette campi di calcio, da cui si possono costruire 19mila porte».

E dopo aver calcolato le quantità, aggiunge: «Se questi rifiuti non venissero qui dovrebbero andare nelle discariche. Sa che significa? Che in un anno sottraiamo alle discariche un milione di metri cubi

I numeri

	150.000 mq di terreno Superficie stabilimento di cui 60.000 mq coperti
	220.000 mc. Produzione annua di pannelli
	37 milioni di euro Fatturato
	140 Dipendenti (più 1.000 di indotto)

COMPTON.IT

di materiale e il legno vecchio da rifiuto si trasforma in risorsa. È il recupero la nostra attività di punta. Ricicliamo persino le cassette di pomodoro che provengono dalla Cina e rivendiamo ai cinesi i nostri pannelli».

È come se il dinosauro divorasse montagne di tronchetti, mobili rotti, listelli, tavole e tavolette, le macinasse nello stomaco e dalla coda espellesse materiale liscio e lucido. «In Italia siamo i più bravi. - dice il direttore con un pizzico d'orgoglio - produciamo un milione al giorno di semilavorati per le cassette dell'ortofrutta, per porte, intelaiature di divani, mensole, pavimenti, piani per biliardi, cucc-



per cani e altro ancora».

Ma come diavolo funziona? Cerco istintivamente, con gli occhi, la minima traccia per capire e alla fine afferro il nocciolo. I rifiuti di legno vengono lavati e depurati delle sostanze estranee (chiodi, plastica) poi frantumati in piccole schegge e sibrati con speciali dischi di acciaio. Le fibre successivamente passano in un essiccatoio, e miscelate a resine e pressate a caldo diventano pannelli per l'industria del mobile. Chilometri di pannelli che vanno in varie parti del mondo: dal Giappone alla Spagna, dal Marocco alla Tunisia.

Questa è l'unica azienda del centro-sud che ricicla il legno vec-

chio, ma Tirri ha viaggiato in tre continenti per acquistare betulle, eucalipiti, faggi e altri alberi da trasformare. «Fino al 2008 abbiamo utilizzato 80 navi da 20mila tonnellate per importare tronchi da Russia, Africa, Americhe. Sono andata a caccia di legno vergine dal Togo ad Madagascar, dal Canada al Venezuela, dal Congo all'Uruguay. Fino a due anni fa. Poi sono arrivati i cinesi che offrono più soldi di noi e acquistano enormi quantità di legno per i loro fabbisogni».

La crisi del 2009 a Montefredane ha avuto per effetto la riduzione del fatturato e tanti sacrifici accettati dalle maestranze con digni-

Numeri utili

EMERGENZE

CARABINIERI	112
POLIZIA	113
VIGILI DEL FUOCO	115
PRONTO SOCCORSO	118
EMERGENZA INFANZIA	114
SOCCORSO STRADALE	803116
GUARDIA DI FINANZA	117
VIGILI URBANI	0817514377
AUTO RUBATE	0817941355
POLIZIA STRADALE	0815954111/2208311
ANTIRACKET CARABINIERI	0815484519/5
ANTIRACKET POLIZIA	0817941544
GUARDIA COSTIERA	1530
CENTRO ANTIVELENI	0815453333/7472870

AMBULANZE

C.R.I.	800358358
C. di S. Leonardo	0815469.127-7702428
ASL 1	0812548111
Ambrosiana	0815453565
C. Azzurra	0815453565 - 5463884
C. Verde di Napoli	0815493969
F.lli Bourrelly Serv. Ambulanza	0815591600
Eliambulanza (gratuita diurna)	800081118

HOSPEDALI

Annunziata	0812542.111
Ascalesi	0812542.111
Cardarelli	0817471.111
C.Traumatologico Ortopedico	0812545.111
Cotugno	0815908.111
Evangelico "Villa Betania"	0815912.111
Fatebenefratelli	0815981.111
Incurabili	0812549.111

Loreto Mare	0812542111
Monaldi	0817061111
Pascale	0815903111
P. O. "San Giovanni Bosco"	0812545111
Policlinico I	0815661111
Policlinico II	0817461111
Pausilipon	0812205111
San Gennaro	0812545111
Santobono (ore 8-20)	0812205111
S. Paolo	0812548211
Vecchio Pellegrini	0812542111

GUARDIA MEDICA

I servizio funziona: feriali ore 20-8; sabato e prefestivi dalle 10 fino alle 8 della giornata di nuovo feriale.	
S. Ferdinando Chiaia Posillipo:	0817613466
Fuorigrotta Bagnoli:	0812390161-2548173
Soccavo Pianura:	0817672183-2548370
Vomero Arenella:	0815780760-2549591
Chiaiano Piscinola	
Marianella Scampia:	0817021116/2546501
Stella S. Carlo Arena:	0817517510/2549240
Miano Secondigliano	
S. Pietro a Patierno:	0817372803/2546627
Montecalvario Avvocata S. Giuseppe	
Porto Mercato Pendino:	0812542.424/5494.338
S. Giovanni Barra	
Ponticelli:	0815969818/2543902
S. Lorenzo Vicaria	
Poggioreale:	081202343/2549185

SALUTE MENTALE

Emergenza notturna e festiva	
S. Ferdinando Chiaia Posillipo	
0812547082/2547084	
Bagnoli Fuorigrotta	
0812548227-5930773	
Soccavo Pianura	
329/0284899-0812548570-0817672183	
Vomero Arenella	
0812549789/90-2549788	
Chiaiano Piscinola Rione Scampia	
0812546459/60	
Stella S. Carlo Arena	

0812545158/9/60	
Miano Secondigliano S. Pietro a Patierno	
08125446701/736/737	
Montecalvario-Avvocata-S. Giuseppe-Porto-Mercato-Pendino	0812542436
S. Giovanni-Barra-Ponticelli	0817746138-7746747
S. Lorenzo - Vicaria - Poggioreale	0812544470-2440311

SERVIZI SOCIALI

ASSISTENZA	
Centro Diagnostico Molosiglio: Laborat. Analisi Polispecialistica	0812542931/32
Medicina dello Sport	0812542928
ANT Ass. Naz. Tumori solidi (assistenza oncologica domiciliare gratuita)	0811202638
LILT Lega It. lotta contro i tumori (assistenza oncologica domiciliare gratuita)	0815465880
Telefono bianco (prevenz. tumori)	08129911
AIDO (Ass. It. Donatori Organi)	081455580
AIDO (Emergenza)	338-475812
AIMA (Alzheimer)	0817678895-5704067
Linea verde AIDS (O. San Paolo)	800.019254
AIDS (Caritas lun.-sab. 14.00/19.00)	081298743
AIDS (Ospedale Cotugno)	0815908325-5908314
AVIS Centro trasf. (24 ore)	081455580-446833
AUXILIA (assistenza infermieristica domiciliare, clinica e ospedaliera 24 ore)	0815625505
SANITEL (ass. inf. dom. 24 ore)	0812203099
AIP (assistenza domiciliare 24 ore)	0815448420
CAIP (ass. inf. dom. e osp. 24 ore)	0817512993
SDOPSUD (assistenza 24 ore)	081431111
Telefono rosso (ass. dom. 24 ore)	

0817871818	
SANISUD (ass. inf. dom. osp. 24 ore)	
0817801880	
PANTA REI (assistenza 24 ore)	7877452
PrivatAssistenza (ass. dom. osp. 24 ore)	0815562817
Associazione Italiana Laringectomizzati Sez. Campania. c/o osp. Monaldi. Scuola per la riabilitazione della voce	0817062204-7062207
Polimultiservizi Gesù e Maria - Ambulatorio Medicina dello Sport	0815634547-5634520
Tribunale Diritti del malato via F. Degni 25 presso direzione Distretto sanitario 45.	0812548054-2548055; presso P.O. S. Giovanni Bosco 0817364017.
Associazione "Il difensore del cittadino e del malato", movimento federativo tutela dei consumatori - 800103434 - tel e fax: 0815567777.	
Associazione di tutela per i diritti del malato	0812159062.
Centro di Consulazione Psicologica per Studenti Universitari, E.D.S.U., NA 1 (servizio gratuito)	0817463458

TOSSICODIPENDENZA

Asl Napoli 1: Centro diurno per tossicodipendenti "Palomar" aperto lunedì e mercoledì dalle 9 alle 17, martedì giovedì e venerdì dalle 9 alle 15, via Manzoni 249	0812547688 - 0812547645.
Linea verde droga (Ospedale San Paolo)	800.278330
Alcolisti anonimi	335/1949586
Alcool Help (ore 20-22)	035/751227
Servizio toss. (SERT)	0817686300
Centro La Tenda (rec. tossic.)	0815441415

ANZIANI	
Filo d'Argento Auser (lun.-ven. 9-13; segr. tel. 24 ore)	081297056 - via Toledo, 287
Telefono amico (lun.-ven. 14/23 - sab.-dom. 15/21)	081400977
Telefono aperto	081298743
DONNE E MINORI	

CAM Telefono azzurro (lun - dom. 24/24)	0815990590 - 5990625 - 7510124
Telefono Azzurro 1.96.96 (linea gratuita per i minori di 15 anni); tel. 199.151.515 (per i minori oltre i 15 anni e per gli adulti con problemi inerenti ai minori).	

ASSISTENZA PSICHIATRICA	
Filo diretto salute mentale (lun./mer./ven. 15.30-18.30; mar./giovedì. 9.30-13)	081425331
Centro diurno Alzheimer	0817030761
Emergenza psichiatrica	0812545111

PREVIDENZA	
Servizio Inps informa (lun. ven.)	081803164

CONFLITTI FAMILIARI	
Numero verde 800-251600 (lun. ven. 9.00/13.00 16.00/19.00), Sab, dom. e fest. 10.00/22.00)	

MOBBING	
Centro clinico di psicopatologia del lavoro (Asl Napoli 1).	081254.70.62 - 254.70.61

TRASPORTI

Ferrovie dello Stato (Inf. 7-21)	081892021
Circumvesuviana (inf. viagg.)	0817722444
Sepso	800-001616
Sita (inf. 7.30-20.30)	199-730749
Metronapoli (informazioni)	800-568866
Capitaneria di Porto	081206133
Tirrenia	0817201111
Metrò del Mare (9-19)	199-607000
ACI informazioni	081803116
ANM Uff. clienti inf. reclami	800-639525
CTP	800.482.64
Metrocampania Nordest	800.127.157

TAXI	
RADIOTAXI: 081570.70 / 556.02.02 / 551.51.51 / 552.52.52 / 081 88.88 / 20.20	

FARMACIE

Aperte ininterrottamente dalle ore 9.00 alle ore 20.00

Posillipo: p.zza S. Di Giacomo, 121-2.	
Chiaia Riviera: Largo Ascensione, 30; via Michelangelo Schipa, 25/27; p.tta Torretta n. 8.	
Centro-S. Ferdinando-S. Giuseppe-Montecalvario: via Speranzella, 168; c.so Vittorio Emanuele, 245; Largo Carolina, 14.	
Vicaria-Porto-Mercato-Pendino-Poggioreale: via Nazionale, 96; c.so Umberto I, 290/C; via Vespucci, 77; via Stadera, 139; c.so Garibaldi, 262; c.so Umberto I, 43.	
Stella-S. Carlo Arena: S. Maria ai Monti, 76; S. Teresa al Museo, 106.	
Avvocata-S. Lorenzo: via Duomo, 156/158/160; via Costantinopoli, 86.	
Vomero-Arenella: c.so Europa, 29; via Scarlatti, 99; via B. Cavallino, 78; via S.G. dei Capri, 39.	
Colli Aminei: via Pietravalle, 11.	
Fuorigrotta-Bagnoli: via Cavalliggi Aosta, 58; via Consalvo, 103.	
Pianura: via S. Donato, 18.	
Soccavo: via L. Andronico, 45.	
Miano-Secondigliano: c.so Secondigliano, 174; c.so Secondigliano, 571; via Labriola, 55.	
Chiaiano-Piscinola-Marianella: via Mugnano-Marianella, 9A.	

Ponticelli: viale Margherita, 31.	
S. Giovanni a Teduccio: c.so Protopisani, 138.	
Barra: c.so Sirena, 79.	
TURNO	

Chiaia: Riviera di Chiaia, 118; via Michelangelo Schipa, 25/27; via F. Giordani, 52; via Filangieri, 67.	
Posillipo: via Petrarca, 173; via Manzoni, 26F; via Manzoni, 151.	
Centro-S. Ferdinando: piazza Municipio, 54.	
Vicaria-Porto-Mercato-Pendino: c.so Umberto, 290; via Arenaccia, 106; calata Ponte Casanova, 30; c.so Garibaldi, 354.	
Avvocata-S. Lorenzo: corso Garibaldi, 218; piazza Dante, 71.	
Colli Aminei: viale Colli Aminei, 249; via M. Pietravalle, 11/15.	
Vomero-Arenella: via Cilea, 124; via Merliani, 27; via Simone Martini, 80; piazza Muzi, 25; via Scarlatti, 85.	
Fuorigrotta-Bagnoli: piazza Marc'Antonio Colonna, 21; via Ruggiero, 40; via Acate, 28; via Leopardi, 144; via Caio Duilio, 66.	
Soccavo: via P. Grimaldi, 76; via Epomeo, 487.	
Pianura: via San Donato, 18; via Provinciale, 18.	
Stella-S. Carlo Arena: Calata Capodichino, 123; S. Teresa al Museo, 106.	
Miano-Secondigliano: corso Secondigliano, 174; via V. Janfolia, 642/650.	
Chiaiano-Marianella-Piscinola: via S. Maria a Cubito, 441; via E. Scaglione, 24; via Plebisicco, 18.	
Barra-Ponticelli-S. Giovanni: corso San Giovanni, 102.	